

## INCONTRO TECNICO

*“Cosa cambia nella gestione dei RAEE dal 15 agosto 2018”*

# IL RUOLO STRATEGICO DEI CENTRI DI RACCOLTA

7 giugno 2018

Sala Auditorium c/o MATTM



**UTILITALIA**

imprese acqua ambiente energia

**FISE ASSOAMBIENTE**

Associazione Imprese Servizi Ambientali

## «CENTRO DI RACCOLTA»

area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento [...]. (art. 183, c.1, lett. mm) TUA)



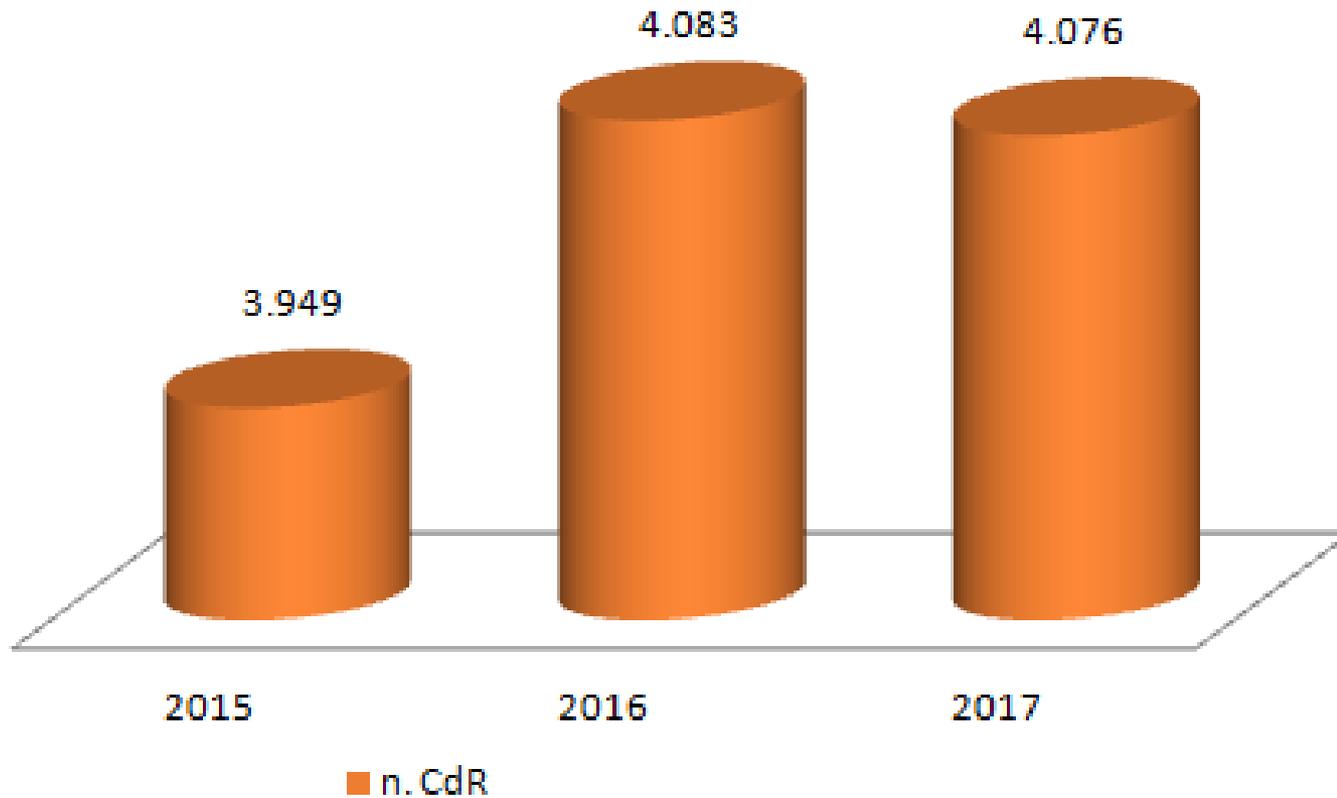
Supporto al  
trattamento  
RAEE

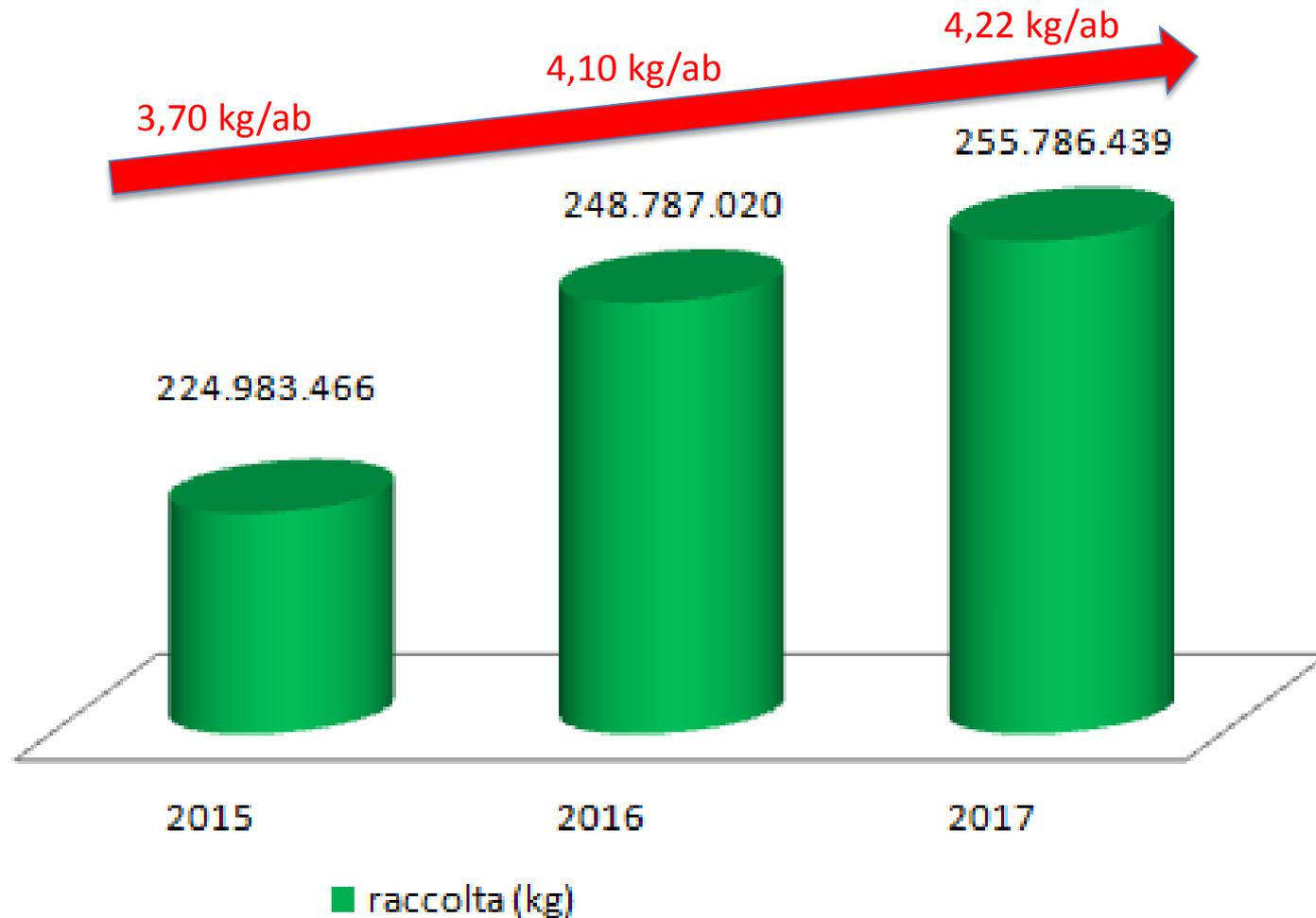
Obiettivi  
raccolta  
RAEE

Tracciabilità  
RAEE

comunicazione

Presenza Centri di Raccolta (CdR) .....

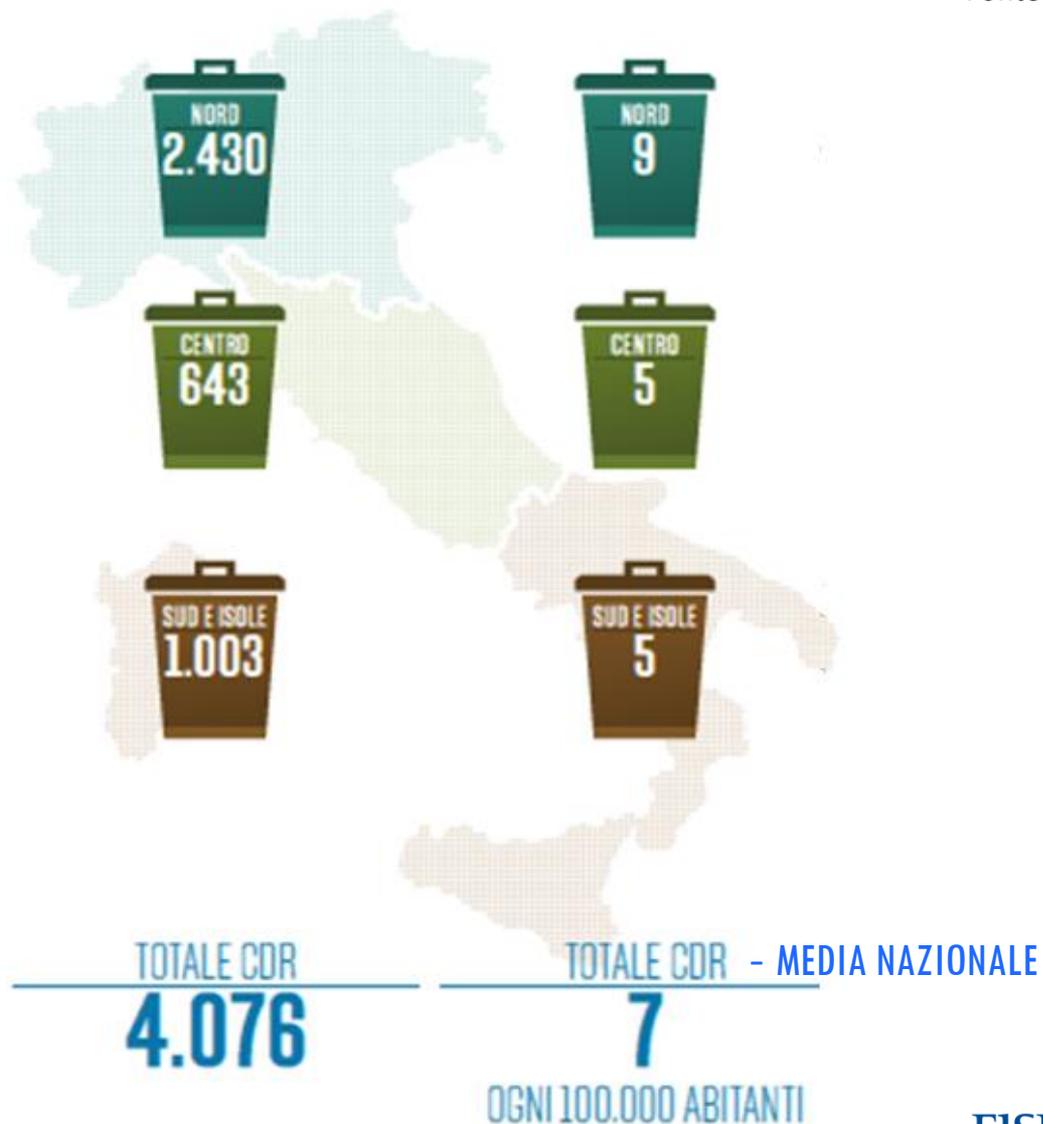




# La gestione RAEE dopo 15.08.18

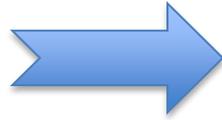
I CdR

Fonte: Rapporto 2017 CdCRAEE

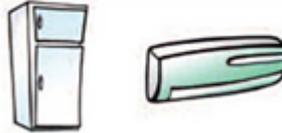


Fino al 14 agosto 2018  
ALLEGATO I – D.LGS 49/2014

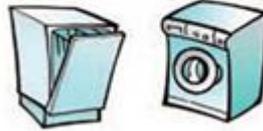
1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo e pannelli fotovoltaici
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici



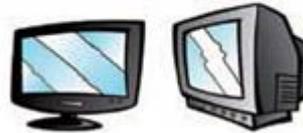
R1 APPARECCHIATURE REFRIGERANTI



R2 GRANDI BIANCHI



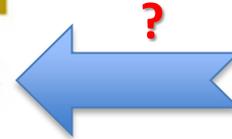
R3 TV E MONITOR



R4 PER CE ICT APPARECCHI ILLUMINANTI E ALTRO



R5 SORGENTI LUMINOSE



Dal 15 agosto 2018  
ALLEGATO III – D.LGS 49/2014

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una sup. > a 100 cm<sup>2</sup>
3. Lampade
4. Apparecchiature di grandi dimensioni
5. Apparecchiature di piccole dimensioni
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna > 50 cm)

- I CdR rappresentano un tassello importante per una efficiente ed efficace raccolta dei rifiuti mediante raggruppamento differenziato per frazioni omogenee, inclusi RAEE, a supporto anche del raggiungimento degli obiettivi definiti in materia
- Distribuzione poco omogenea dei CdR a livello nazionale e cannibalizzazione RAEE presso CdR tra i principali ostacoli al pieno sviluppo della filiera italiana della raccolta e dell'avvio a riciclo dei RAEE
- Conseguimento degli obiettivi dal 15 agosto (art. 14, c.1, lett. c) D.lgs 49/14): metodo calcolo 2 *“tasso minimo di raccolta pari all’85% del peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale”*. Metodo sicuramente più complicato ma più coerente con i principi della gerarchia e svincolato dalla entrata/uscita di AEE dal campo di applicazione
- Necessaria chiaro programma di comunicazione per rendere più consapevoli i cittadini delle opportunità e regole della raccolta RAEE